

N. 4954



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: ACCIDENTI ALLA GUERRA

Metraggio { dichiarato 2445  
accertato

s. r. l. VULCANIA - Roma  
Marca: Compagnia Cinematografica

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia - Giorgio Simonelli

Interpreti principali - Nino Taranto, Luisa Rossi, Nyta Dover, Galeazzo Bent i  
Giulio Domini, Mirko, Rorninski, Enzo Turco, Peter Trent?

TRAMA

Siamo nel 1943 in una qualsiasi città europea occupata dai tedeschi. Michele Coniglio (Nino Taranto) uomo amante della quiete e spirito tutt'altro che eroico, avendo dato ospitalità al suo amico Davide, pericoloso "gappista" e dinso tardo, viene insieme a questo ricercato dalla S.S. e costretto alla fuga. Braccato dalla Polizia e costretto, per salvarsi, a indossare l'uniforme di pilaano delle S.S. facendosi passare per il capitano Von Der Popen al quale l'ha rubata. Una serie di equivoci lo porta al Comando tedesco, dove convinto si tratti del vero capitano, gli viene affidata una delicatissima missione. Egli parte per la Germania insieme al suo amico Davide senza sapere con precisione dove sia diretto e quale sia il compito che deve condurre a termine. Questo gli viene rivelato da una giovane e graziosa ausiliaria tedesca Greta che lo è andata a rilevare all'aeroporto di Baden Struden dove l'aereo che trasportava i due amici ha atterrato. Il falso capitano Von Der Popen, scato dal e note personali riguardanti il capitano vero, come famoso Don Giovanni, grande amatore e perfetto campione della razza ariana è stato inviato a Baden Struden dove esiste un specialissimo Istituto di Eugenia, per il miglioramento della razza ariana. In questo Istituto dove si sterilizzano i pazzi i non puri si fanno importanti ricerche batteriologiche che le più belle ragazze tedesche se offrono volontarie, allo scopo di mettere al mondo una super-razza bella spietata crudele e in tutto rispondenti ai supremi comandamenti della nuova filosofia tedesca (storico).

Michele si viene a trovare in una specie di moderno Harem dove tutte le ragazze fanno a gara per essere preferite da lui. A Michele invece piace molto Greta ma questa non è volontaria come le altre ed in un primo tempo non si cura di lui. Ma il suo crescente successo fra le ragazze finisce con indispettirla. Un giorno durante una visita ad un romantico castello tedesco, un lungo colloquio con Michele la convince che l'amore non può essere razionalizzato, come magari si può fare con altri sentimenti. Fra Greta che abbandona il suo linguaggio freddo e scettico e Michele che parla con la sua foga meridionale, sboccia un idillio. Senonché appena giunta a Baden Struden, e si è sistemata

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietare la visione ai minori di anni 16

Roma, li 24 MAG 1955 (D. G. de Comand)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to de Pirro

nel castello, una banda di spie dell'Intelligence Service, la cui missione è di rubare una fiala di speciali batteri che vengono coltivati nello stesso Istituto d'Eugenica, teatro delle prodezze di Michele, in previsione della futura guerra microbica. Fra le spie è Margaret, una bellissima donna che conosce il vero capitano Von Der Papez, del quale è stata l'amante perchè voleva farsi condurre da lui a Baden Struden allo scopo di organizzarvi e portarvi a termine la sua difficile missione. Vedendo Michele, ella, a causa di una serie di circostanze fortuite che egli, non essendo il vero capitano Von Der Papez, non possa essersi introdotto nell'Istituto che per il suo stesso scopo. Lo scambia, insomma, per un agente segreto dell'Intelligence Service come lei. Poche tanto Margaret che i suoi complici parlano un linguaggio cifrato tipo "messaggi speciali", Michele crede che siano dei pazzi evasi dal vicino manicomio e destinati alla sterilizzazione. La seconda perciò quando gli chiedono di rubare e portare a loro la famosa fialetta contenente i medicinali batteri. Egli fa questo anche per liberare Greta, che essendo stata sorpresa mentre cacciava il naso nelle loro faccende, è stata fatta prigioniera. Informa lo scienziato addetto alle ricerche microbi che della situazione e questi gli consegna una fialetta qualsiasi per tener buoni i presunti pazzi ed indurli ad liberare la ragazza mentre lui, circondato il castello e con un numero sufficiente di uomini, arriverà in tempo per catturarli. La fialetta qualsiasi è invece la vera fialetta e le spie ottenuto il loro scopo si preparano a partire dopo aver reso la libertà a Greta. In verità è tutto un gioco che egli ha fatto perchè, lo scienziato non è altro che il famoso agente segreto dell'Intelligence Service che Margaret credeva fosse Michele.

E per questi, infatti che egli, conoscendo ogni retroscena, cioè che gli ospiti del castello erano agenti segreti e che il creduto Von Der Papez, non era affatto Von Der Papez, ma un povero diavolo coinvolto in una bizzarra avventura, gli aveva consegnato la fialetta vera invece di un'altra qualsiasi. Ma ecco, a compiere la faccenda, arriva il vero capitano Von Der Papez, fu rioso di essere stato sostituito da Michele. Michele sfugge miracolosamente alle ricerche del vero Von Der Papez e arriva al castello, consegna la fialetta e si preparano tutti insieme a partire. Senonchè il castello viene circondato dalla S.S. che dopo una battaglia grottesca catturano tutti i nostri eroi e si apprestano a fucillarli, quando sopraggiungono le ragazze dell'Istituto ad annunciare la fine della guerra.

Finale, e la stessa sera della fine della guerra, Greta seguita da Michele passeggia nel cortile del castello. Michele le rimprovera il suo modo troppo, razionale di vedere e sentire il più nobile dei sentimenti umani, le dice che l'Istituto ed i suoi scopi non hanno niente a che vedere con l'amore, che quello vero di cui è arbitro soltanto il cuore. Poi preso il coraggio a due mani finalmente la bacia chiudendo dolcemente la sua avventura e con essa il film.

F I N E